

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - **Decreto dirigenziale n. 39 del 22 marzo 2010 – Paser Linea di azione 3. Attività 3: "Sostegno alla realizzazione di un ampio programma di interventi a carattere formativo e lavorativo, a favore delle categorie svantaggiate e delle utenze speciali"- Avviso pubblico per la realizzazione di un programma di interventi infrastrutturali a favore degli istituti penitenziari della Regione Campania finalizzati alla realizzazione e/o ristrutturazione di strutture laboratoriali industriali/artigianali e di servizi di cui alla DGR n. 26 del 22 gennaio 2010.**

PREMESSO

- che con deliberazione n. 1318 del 1 agosto 2006 la Giunta Regionale ha approvato il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (in seguito indicato PASER), pubblicato sul B.U.R.C. n. 43 del 18 settembre 2006;
- l'art. 27 della L.R. n. 1 del 19 gennaio 2007, nel modificare l'art. 8 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005, ha disposto che il PASER ha validità triennale e deve essere aggiornato annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, anche sulla base delle risorse appositamente allocate dai documenti di programmazione finanziaria;
- con deliberazione n. 1378 del 6 agosto 2009, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento annuale del PASER per il triennio 2009-2012 attestato in Consiglio Regionale nella seduta del 24.12.2009;
- che il PASER rappresenta il documento di programmazione che, sulla base di una diagnosi delle tendenze e delle prospettive dei diversi settori produttivi regionali, individua le priorità, i fabbisogni e le linee di intervento da realizzare definendone criteri e modalità per l'attuazione;
- che il PASER alla Linea d'Azione 3, Attività 3 prevede di "sostenere la realizzazione di un ampio programma di interventi a carattere formativo e lavorativo, a favore delle categorie svantaggiate e delle utenze speciali";
- che con deliberazione n. 26 del 22 gennaio 2010, la Giunta della Regione Campania ha approvato la scheda progetto in cui sono riportati i criteri necessari alla individuazione degli interventi infrastrutturali a favore degli istituti penitenziari della Regione Campania finalizzato alla realizzazione e/o ristrutturazione di strutture laboratoriali esistenti o attivabili al cui interno svolgere attività e lavorazioni a carattere industriale/ artigianale e di servizi, destinando programmaticamente all'attuazione dell'iniziativa un importo complessivo di Euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate alla Linea d'Azione 3 del PASER 2009- U.P.B. 2.83.243 cap. 4012;

CONSIDERATO

- Che, ai fini dell'apertura della procedura di erogazione dei contributi per gli interventi de quo, appare necessario procedere all'emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso ai contributi,
- Che, sempre ai fini dell'apertura della procedura, appare altresì necessario procedere all' approvazione della modulistica;

RITENUTO

- di dover dunque procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico e dei relativi allegati contraddistinti dalle lettere A e B di cui formano parte integrante e sostanziale;
- di dover rinviare a successivi atti l'adozione del conseguenziale impegno di spesa;

VISTA

la normativa riportata in premessa,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 "Pianificazione e Programmazione Economica";

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato

- di approvare l'Avviso Pubblico allegato e i relativi allegati contraddistinti dalle lettere A e B di cui formano parte integrante e sostanziale;
- di rinviare a successivi atti l'adozione del consequenziale impegno di spesa;
- di inviare il presente atto al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione integrale sul BURC;
- di pubblicare il presente atto sul sito www.regione.campania.it e sul sito www.economicampania.it;
- di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore al Turismo e alle Attività Produttive;
- di trasmettere copia del presente decreto al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria- Provveditorato regionale della Campania, al Dipartimento Giustizia Minorile – Centro per la Giustizia Minorile per la Campania, al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà.

Il Dirigente

Dr.ssa Maria Carolina Cortese

AVVISO PUBBLICO

“Programma di interventi infrastrutturali a favore degli Istituti penitenziari della Regione Campania finalizzati alla realizzazione e/o ristrutturazione di strutture laboratoriali industriali/artigianali e di servizi” - PASER - Linea d'azione 3 attività 3 “Sostenere la realizzazione di un ampio programma di interventi a carattere formativo e lavorativo, a favore delle categorie svantaggiate e delle utenze speciali”

Art. 1. Obiettivi

La Regione Campania intende sostenere la realizzazione di un ampio programma di interventi infrastrutturali a favore degli istituti penitenziari della Regione Campania finalizzato alla realizzazione e/o ristrutturazione di strutture laboratoriali esistenti o attivabili al cui interno svolgere attività e lavorazioni a carattere industriale, artigianale e di servizi. L’inserimento dei detenuti in un processo lavorativo è finalizzato a creare una solida opportunità di lavoro e favorirne il loro successivo reinserimento nella vita sociale, una volta scontata la pena.

L’attività sviluppata dovrà essere analoga a quella delle realtà produttiva di mercato, così da motivare i detenuti come in una normale attività imprenditoriale.

Saranno premiati i progetti che si distinguano per la qualità generale della proposta e siano coerenti con le scelte strategiche della programmazione delle politiche di inclusione 2007-2013 della Regione Campania. Con il presente Avviso, si definiscono i criteri e le modalità per la presentazione di specifiche progettualità da parte dei soggetti interessati.

Art. 2. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente programmate per l’attuazione degli interventi di cui al presente avviso ammontano ad euro 3.000.000,00 (tremilioni,00) a valere sulla Linea d'azione 3 attività 3 “Sostenere la realizzazione di un ampio programma di interventi a carattere formativo e lavorativo, a favore delle categorie svantaggiate e delle utenze speciali” del Piano di Azione per lo sviluppo Economico Regionale (PASER) 2009-2012 approvato con DGR n. 1378 del 6 agosto 2009 ed attestato in Consiglio Regionale nella seduta del 24.12.2009.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare un solo progetto, articolato anche in più tipologie di azioni, per un finanziamento massimo di € 500.000 secondo la seguente griglia:

numero detenuti	massimale di contributo
fino a 250	euro 100.000
da 251 a 800	euro 200.000
oltre 800	euro 500.000

È prevista, inoltre, a valere sull’ammontare complessivo di risorse, una riserva di fondi pari a euro 300.000,00 (trecentomila,00) a favore dei due carceri minorili ubicati in Campania (Minorile di Nisida e Minorile di Airola). In questo caso il massimale di contributo da applicare è pari a euro 150.000 (centoconquantamila,00) per progetto.

Le eventuali economie rinvenienti da minor spesa sui progetti finanziati o per assenza di progetti finanziabili, sia nel caso di progetti presentati dai due Istituti penitenziari minorili sia nel caso di progetti presentati dagli altri Istituti penitenziari, potranno essere destinate per il finanziamento dei progetti approvati, ma non finanziati per esaurimento di risorse, a prescindere dalla riserva di fondi.

La Regione si riserva, in relazione alle risorse disponibili e sulla base della valutazione ottenuta ai sensi del successivo art. 8, la facoltà di appostare nuove risorse al fine di agevolare eventuali progetti che, in fase di valutazione, pur ritenuti idonei, non saranno finanziati per esaurimento di risorse.

Art. 3. Soggetti beneficiari

Sono soggetti beneficiari i 19 Istituti penitenziari siti in Campania (C.C. Avellino, C.C. Ariano Irpino, C.C. Arienzo, C.C. Benevento, C.C.R. Carinola, C.R. Eboli Icatt, C.C. Lauro Icatt, C.C. Poggioreale, C.C.F. Pozzuoli, C.P. Secondigliano, C.C. Santa Maria C. Vetere, C.R.S. S. Angelo dei Lombardi, C.C. Sala Consilina, C.C. Salerno, C.C. Vallo della Lucania, OPG. Aversa, OPG. Napoli, Istituto Penale Minorile di Nisida, Istituto Penale Minorile di Airola) dotati di laboratori o locali idonei per l'installazione di attività industriali, artigianali e di servizi.

Art. 4. Tipologia di azione e spese ammissibili

1. I programmi di infrastrutturazione riguardano la realizzazione, attivazione, riconversione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di laboratori ubicati all'interno degli Istituti penitenziari, coerentemente con le situazioni logistico-strutturali dei vari Istituti e la relativa disponibilità di spazi idonei.

Nello specifico le azioni sono attivabili nei seguenti settori:

- a. Manutenzione aree verdi, lavorazioni agricole, ortofrutticole, ecc..
- b. Produzioni alimentari (gelateria, pasticceria, panificazione, ecc..).
- c. Tessile-abbigliamento e affini (sartoria, lavanderia, ecc..).
- d. Cartotecnica, stampa, editoria.
- e. Meccanica, impiantistica (manutenzione edile, manutenzione idraulica, manutenzione impianti elettrici, elettronici e meccanici).
- f. Servizi di ristorazione, servizio mensa, catering.
- g. Informatica e telecomunicazioni.
- h. Servizi culturali e spettacolo.
- i. Call center.
- j. Artigianato (lavorazione artigianale di ferro, vetro, legno, pietra, cera, ceramica, falegnameria, tipografia, assemblaggio giocattoli, articoli regalo).

2. Le spese ammissibili per i suddetti programmi sono:

- a) Allacci (idrici, elettrici, telefonici)
- b) Opere murarie e accessorie (impianti idrotermosanitari, elettrici, areazione, antincendio, climatizzazione, superamento delle barriere architettoniche ecc.);
- c) Progettazione e direzione lavori nella misura massima dell'8% della spesa ammissibile complessiva;
- d) Macchinari, attrezzature e arredi;
- e) Immobilizzazioni immateriali.

3. Sono considerate inammissibili le seguenti spese:

- a) le spese per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- b) le imposte se recuperabile e le tasse;
- c) l'acquisto di terreni e fabbricati;

- d) i veicoli abilitati alla circolazione stradale, nonché mezzi di trasporto iscritti al pubblico registro, ad eccezione di quelli che, ai sensi degli artt. 58 e 114 del Codice della strada e art. 298 del D.P.R. 16.12.92, n. 495, sono definiti come macchine operatrici;
- e) i servizi continuativi connessi alle normali spese di funzionamento: consulenza fiscale ordinaria, etc.

I programmi di infrastrutturazione avranno una durata massima di 24 mesi a decorrere dalla data di assegnazione in bilancio rispettivamente al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed al Dipartimento per la Giustizia Minorile dal conto dell'entrata del Ministero della Giustizia.

Art. 5. Criteri e modalità per la presentazione delle domande

1. La domanda di finanziamento deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente avviso e scaricabile dal sito internet www.regione.campania.it.
2. La domanda di finanziamento redatta secondo i modelli allegati al presente avviso (allegato a e b) e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente deve essere inoltrata, in plico chiuso, con allegata la documentazione sotto riportata, a pena di esclusione, entro e non oltre 60 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania.
3. L'allegato b) – scheda tecnica dovrà essere presentato già dotato dalla vidimazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Campania e del Dipartimento Giustizia Minorile - Centro per la Giustizia Minorile per la Campania.
4. Il plico dovrà recare sul frontespizio la dicitura “Avviso Pubblico per la realizzazione di un programma di infrastrutturazione di locali ubicati negli istituti penitenziari della Regione Campania – PASER linea d'azione 3 – attività 3” e dovrà essere spedito tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnato a mano al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Campania - Assessorato Attività Produttive – AGC 12 – Settore 01 Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico Giunta Regionale della Campania - Centro Direzionale Is. A6, 8° piano 80143 Napoli .
5. Per le domande trasmesse a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro postale dell'ufficio accettante, per le istanze pervenute con altre modalità farà fede la data del protocollo informatico in entrata dell'Assessorato.
6. Le domande, fornite anche su supporto magnetico, dovranno essere corredate, a pena di esclusione della seguente documentazione:
 - a. domanda di finanziamento a firma del legale rappresentante dell'Istituto penitenziario secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato a). La domanda dovrà contenere l'impegno scritto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante resa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore):
 - all'apertura del Laboratorio entro 24 mesi a decorrere dalla data di assegnazione in bilancio rispettivamente al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed al Dipartimento per la Giustizia Minorile dal conto dell'entrata del Ministero della Giustizia;
 - al rispetto dell'obbligo di non aver dato inizio all'attuazione dell'intervento in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso;
 - ad accettare per la realizzazione del progetto le condizioni che verranno poste dalla convenzione con il Ministero della Giustizia, nella quale saranno disciplinate le

- condizioni e le modalità di erogazione del finanziamento, la durata massima del progetto, gli obblighi del soggetto richiedente, i casi di revoca dei finanziamenti;
- a comunicare la data di avvio delle attività necessarie alla realizzazione del progetto ed a produrre a tal fine ogni documentazione necessaria all'erogazione del medesimo contributo;
- a dichiarare che il progetto per il quale si richiede il contributo non è mai stato oggetto di altri finanziamenti pubblici né usufruisce contemporaneamente di altri finanziamenti;

b. scheda tecnica, compilata secondo lo schema allegato (allegato b);

c. preventivi di massima in originale o copia conforme.

7. La non conformità della domanda e della documentazione prodotta agli allegati a) e b) costituisce motivo di esclusione.

8. Ogni plico dovrà contenere un unico progetto, articolato anche in più azioni, pena l'esclusione.

Art. 6. Commissione di Valutazione

L'istruttoria e la valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione giudicatrice da istituire con successivo atto monocratico del Dirigente dell'AGC 12, Settore 01 Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo economico, composta da due componenti dell'AGC 12 - Settore Programmazione delle politiche per lo sviluppo economico della Giunta Regionale della Campania, dal Garante dei diritti dei detenuti, da un rappresentante del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Campania e da un rappresentante del Dipartimento Giustizia Minorile - Centro per la Giustizia Minorile per la Campania.

Art. 7. Criteri di valutazione e di selezione dei progetti

1. La Commissione, di cui al precedente art. 7, valuterà le domande in relazione alla sussistenza delle condizioni per l'accesso ai finanziamenti in relazione a quanto indicato nel presente avviso e saranno esclusi dalla valutazione di merito i progetti:

- a) presentati da soggetti diversi da quelli indicati nel presente Avviso;
- b) consegnati oltre i termini indicati;
- c) pervenuti con modalità diverse da quelle riportate nel precedente art. 6;
- d) non corredati dalla documentazione richiesta nel presente avviso;
- e) redatti su modulistica difforme da quella allegata al presente Avviso.

2. Nel corso dell'istruttoria la Commissione ha facoltà di richiedere ulteriori integrazioni che dovranno essere fornite entro il termine di 15 giorni a pena di esclusione dalla procedura di valutazione.

La Commissione procederà alla redazione di una graduatoria al termine della valutazione di cui al successivo art. 9.

3. Il punteggio massimo attribuibile ad ogni progetto è pari a 100. Il punteggio di idoneità per il finanziamento deve essere maggiore di 60.

4. Fermo restando il rispetto dei requisiti previsti, la valutazione dei progetti presentati sarà effettuata tenendo conto della rispondenza agli indicatori di seguito specificati:

a) qualità della proposta in termini di completezza e di esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi esplicitati nell'avviso. **Max punti 50**

b) metodologie applicate per la realizzazione dell'intervento con particolare riferimento al grado di sostenibilità ambientale. **Max punti 20**

c) qualità del partenariato: stipula di uno o più accordi di partenariato (commerciali, formativi, gestionali) con enti pubblici e/o privati a favore della sostenibilità nel tempo dell'intervento proposto anche a titolo non oneroso **Max punti 15**

d) sostenibilità economica: chiarezza e coerenza del piano finanziario rispetto alle finalità e agli obiettivi del progetto e sostenibilità nel tempo dell'intervento **Max punti 15**

5. I progetti che a seguito delle valutazioni sopra esposte risulteranno comunque in una situazione di parità, verranno finanziati secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, per quota parte, in base alle risorse finanziarie disponibili.

Art. 8. Procedura di selezione, approvazione di una graduatoria e ammissione a contributo

La procedura di selezione dei progetti presentati si articolerà nel modo seguente:

- 1) la procedura di selezione prevede la valutazione delle domande;
- 2) la valutazione sarà effettuata con una metodologia di tipo comparativo tra i progetti presentati;
- 3) la valutazione darà luogo a una graduatoria nella quale saranno ammessi a contributo un numero di progetti fino ad esaurimento delle risorse finanziarie;
- 4) le graduatorie verranno rese pubbliche a completamento della procedura di selezione. La pubblicazione avverrà sul sito internet www.regione.campania.it.

La Regione Campania si riserva la facoltà per tutte le azioni previste dal presente avviso di appostare nuove risorse al fine di agevolare eventuali progetti che, in fase di valutazione, pur ritenuti idonei, non sono stati finanziati per esaurimento di risorse.

L'Amministrazione regionale, fermo restando la compatibilità delle spese ammissibili con la normativa regionale, statale e comunitaria, si riserva altresì la facoltà di utilizzare per le azioni in cui si è in presenza di un eccesso di domande rispetto alle risorse disponibili, eventuali ulteriori cofinanziamenti statali e/o eventuali economie.

Art. 9. Convenzione

Per i progetti che risultino finanziabili, il rapporto sarà regolato da una convenzione con il Ministero della Giustizia, nella quale saranno disciplinate le condizioni e le modalità di erogazione del finanziamento, la durata massima del progetto, gli obblighi del soggetto attuatore, i casi di revoca dei finanziamenti.

Art. 10. Cumulo

Per i progetti finanziati ai sensi del presente avviso il finanziamento non è cumulabile con altre agevolazioni o contributi.

Art. 11. Controlli

1. In ogni fase del procedimento la Regione Campania può disporre controlli ed ispezioni, sull'esecuzione degli interventi, al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento

dei finanziamenti.

2. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessari. Nei casi di revoca del contributo si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate, maggiorandole degli interessi legali.

Art. 12. Disposizioni finali

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione della presente procedura verranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Copia del presente avviso sarà pubblicato unitamente ai suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito internet www.regione.campania.it.

La partecipazione al presente avviso comporta la piena ed incondizionata conoscenza, adesione ed accettazione implicita delle condizioni in esso riportate in ogni sua statuizione.

SCHEMA DI DOMANDA DI FINANZIAMENTO

All'Assessorato Attività Produttive
AGC 12 – Settore 01 Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico
Giunta Regionale della Campania - Centro Direzionale Is. A6,
8° piano 80143 Napoli

OGGETTO: “Avviso pubblico per la realizzazione di un programma di interventi infrastrutturali a favore degli istituti penitenziari della Regione Campania finalizzati alla realizzazione e/o ristrutturazione di strutture laboratoriali industriali/artigianali e di servizi”

Il sottoscritto.....nato a.....residente in
codice fiscale in qualità di legale rappresentante dell'istituto
penitenziario ubicato nel comune di provincia di
..... indirizzo tel. fax
..... e-mail capofila del partenariato
costituito (nel caso di costituzione) con:

.....
.....

Chiede

ai sensi dell'avviso pubblico approvato con dd n.....del..... un finanziamento pari ad €
.....per la realizzazione del progetto denominatopresso la
seguente struttura, il cui costo complessivo è stimato in €

Il sottoscritto dichiara inoltre sotto la propria responsabilità, che il progetto per il quale si richiede il contributo non è mai stato finanziato prima con finanziamenti pubblici né usufruisce contemporaneamente di altri finanziamenti;

Dichiarazione di impegno

Il sottoscritto, infine, si impegna:

- a. all'apertura del laboratorio entro 24 mesi a decorrere dalla data di assegnazione in bilancio al Dipartimento dell' Amministrazione Penitenziaria o al Dipartimento della Giustizia Minorile dal conto dell'entrata del Ministero della Giustizia;
- b. al rispetto dell'obbligo di non aver dato inizio all'attuazione dell'intervento in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso;
- c. ad accettare, per la realizzazione del progetto, le condizioni che verranno poste dalla convenzione con il Ministero della Giustizia, nella quale saranno disciplinate le condizioni e le modalità di erogazione del finanziamento, la durata massima del progetto, gli obblighi del soggetto richiedente, i casi di revoca dei finanziamenti.
- d. a comunicare la data di avvio delle attività necessarie alla realizzazione del progetto ed a produrre a tal fine ogni documentazione necessaria all'erogazione del medesimo contributo.

Il rappresentante legale del

.....

Si allegano alla presente i seguenti documenti:

- a) copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore
- b) scheda tecnica (allegato b dell'avviso)
- c) preventivi di spesa in originale o copia conforme

REGIONE CAMPANIA



SCHEDA TECNICA

Nome identificativo dell'intervento

(il titolo attribuito deve identificare univocamente l'opera e deve corrispondere alla denominazione del progetto indicato nella domanda di partecipazione all'avviso)

Soggetto richiedente

(Corrisponde al soggetto proponente e attuatore dell'intervento)

Legale rappresentante

(Indicare anche la qualifica)

Firma leggibile

Luogo e Data

timbro

La predisposizione della scheda e la relativa sottoscrizione impegnano il firmatario sulla veridicità e correttezza delle informazioni riportate.

La completezza delle informazioni richieste è un fondamentale elemento per verificare la validità dell'iniziativa progettuale e l'effettiva consapevolezza di tutte le implicazioni (strategiche, operative, amministrative, etc.) collegate alla realizzazione del progetto. Se un punto non è compilato indicarne la motivazione.

Si richiede il supporto informatico in formato word e, se disponibile, acrobat.

Visto del PRAP o CGM

1. Nome identificativo dell'intervento:

2. Soggetto richiedente

Ente	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Funzionario di riferimento	

3. Tipologia dell'intervento

☐	Industriale
☐	Artigianale
☐	Servizi

4. Tipologia di azione

☐	Realizzazione nuova struttura laboratoriale
☐	Ampliamento struttura laboratoriale
☐	Ristrutturazione struttura laboratoriale
☐	Ammodernamento struttura laboratoriale

5. Aree di intervento

(indicare e specificare l'area/e tra quelle indicate all'art. 4 dell'avviso)

- a. Manutenzione aree verdi, lavorazioni agricole, ortofrutticole, ecc...
☐ **specificare**_____
- b. Produzioni alimentari (gelateria, pasticceria, panificazione, ecc..).
☐ **specificare**_____
- c. Tessile-abbigliamento e affini (sartoria, lavanderia, ecc..).
☐ **specificare**_____
- d. Cartotecnica, stampa, editoria.
☐ **specificare**_____
- e. Meccanica, impiantistica (manutenzione edile, manutenzione idraulica, manutenzione impianti elettrici, elettronici e meccanici).
☐ **specificare**_____
- f. Servizi di ristorazione, servizio mensa, catering.
☐ **specificare**_____
- g. Informatica e telecomunicazioni.
☐ **specificare**_____
- h. Servizi culturali e spettacolo.
☐ **specificare**_____
- i. Call center. ☐
- j. Artigianato (lavorazione artigianale di ferro, vetro, legno, pietra, cera, ceramica, falegnameria, tipografia, assemblaggio giocattoli, articoli regalo).
☐ **specificare**_____



I - QUALITÀ DELLA PROPOSTA

6. Descrizione tecnica dell'intervento

(Indicare in che cosa consiste l'intervento. Descrivere le sue caratteristiche tecniche, localizzative e dimensionali con riferimento agli obiettivi esplicitati nell'avviso)

Max 2 pag.



REGIONE CAMPANIA.
Scheda tecnica intervento

7. Localizzazione intervento

<i>VIA /PIAZZA</i>	
<i>COMUNE</i>	<i>PROV.</i>
<i>DIMENSIONE Struttura produttiva</i>	

Allegare planimetria dei locali oggetto dell'intervento



REGIONE CAMPANIA.
Scheda tecnica intervento

8. Cronogramma dell'intervento

Attività	<i>Durata dell'intervento</i>	I anno												II anno											



II - ASPETTI AMBIENTALI

9. Metodologie applicate per la realizzazione dell'intervento con particolare riferimento al grado di sostenibilità ambientale *Specificare le eventuali misure di mitigazione che si intende attuare per ridurre le emissioni e l'impatto ambientale, indicando con quali tempi e risorse si intende attuarle)*

Max 1 pag.

10. Criticità ambientali connesse all'intervento

(indicare, se presenti, i principali problemi ambientali connessi alla realizzazione della struttura laboratoriale)

Max 1 pag.



III - QUALITÀ DEL PARTENARIATO

11. Presenza di uno o più soggetti partner (Indicare la presenza di partner e nel caso in cui siano previsti, indicare se con enti pubblici e/o del privato sociale))

NO		
SI		Soggetto pubblico
		Soggetto del privato sociale
		Altro (specificare)

11.1 Denominazione del soggetto partner 1 (indicare i partner)

11.2 Denominazione di altro soggetto partner 2 (Compilare nel caso in cui siano presenti più soggetti partner)

12. Descrizione del partenariato (indicare il ruolo e la funzione dei soggetti partner)



IV - SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E SOCIALE

13. Analisi della domanda attuale e potenziale *(fornire indicazioni relative alla domanda che l'intervento può attivare e/o soddisfare)*

Max 1 pag.

14. Convenienza dell'infrastruttura laboratoriale per l'istituto

Max 2 pg.

15. Eventuale cofinanziamento (in termini di risorse economiche e materiali)

Max 1 pag.



REGIONE CAMPANIA
Scheda tecnica intervento

16. Quadro economico dell'infrastruttura laboratoriale

Tipologia di spesa	Totale investimenti	Contributo richiesto	Mezzi propri	Altre fonti di finanziamento
Allacci (idrici, elettrici, telefonici)				
Opere murarie e accessorie (impianti idrotermosanitari, elettrici, areazione, antincendio, climatizzazione, superamento delle barriere architettoniche ecc.);				
Progettazione e direzione lavori nella misura massima dell'8% della spesa ammissibile complessiva				
Macchinari, attrezzature e arredi;				
Immobilizzazioni immateriali				
Totale				



REGIONE CAMPANIA.
Scheda tecnica intervento

17. Descrizione del modello di gestione prescelto

Max 2 pag.

18. Descrizione delle modalità di attuazione del modello di gestione prescelto (indicare le modalità di copertura dei costi di gestione ed evidenziare le criticità. *Indicare eventuali ricavi e/o riduzioni di costi di gestione connessi alla realizzazione della struttura laboratoriale*)

Max 2 pag.